

Servizio Fitosanitario Regionale ed Università della Tuscia – Riscontri positivi per la futura gestione di *Xylella fastidiosa* subsp. *multiplex* su mandorlo

Dopo l'incontro informativo e divulgativo dello scorso 10 aprile svolto presso l'Ateneo viterbese, prosegue l'impegno del Servizio Fitosanitario Regionale e dell'Università degli studi della Tuscia per fornire risposte ai mandorlicoltori nella gestione di *Xylella fastidiosa*.

A tal proposito, la Dr.ssa Bianchi (SFR) ed il Prof. Balestra (DAFNE UNITUS) sono stati protagonisti alla 5ª Conferenza Europea su *Xylella fastidiosa* tenutasi del 22 al 26 Giugno, a Bari.

In particolare, il Servizio Fitosanitario del Lazio, nella tavola rotonda con l'EFSA, DG Sante/Commissione EU ed i Servizi Fitosanitari della Puglia e della Toscana del 25 giugno scorso, ha presentato i dati dettagliati di tutta l'attività di monitoraggio ed analisi in merito a *Xylella* subsp. *multiplex* (ceppo ST87) dal suo isolamento da parte del suo laboratorio di riferimento PhyDia (www.phydia.eu) da un mandorlo selvatico in provincia di Viterbo nel 2021, ad oggi. Sono poi seguiti anche gli interventi delle organizzazioni di categoria e degli stakeholder.



La Dr.ssa Bianchi (SFR), durante la presentazione dei dati.

Nella sua relazione il Servizio Fitosanitario del Lazio ha presentato anche i recenti ed importanti risultati scientifici ottenuti dal gruppo di ricerca coordinato dal Prof Balestra. Infatti, il ceppo di *Xyella* subsp. *multiplex* isolato nel Lazio e in Toscana (ceppo ST87), evidenzia un livello di virulenza praticamente nullo; infatti, dopo 5 mesi della contaminazione in ambiente controllato di piante di mandorlo su cv. Spagnole inoculate con il ceppo batterico laziale di *Xf multiplex* ad un'elevata concentrazione, non è stato registrato alcun sintomo, ed inoltre, la carica batterica diminuiva drasticamente. Inoltre, come nel Lazio, in Puglia ed in Toscana non si registrano sintomi e danni derivanti dai due ceppi di *multiplex* presenti in queste regioni (ST87 e ST26). Il Servizio Fitosanitario del Lazio prossimamente prevede (con PhyDia e con il dipartimento DAFNE UNITUS) di replicare questi studi con l'isolato italiano di *Xf* subsp. *multiplex* (ST87), sulle cv italiane di mandorlo.



Il Prof. Balestra (DAFNE UNITUS) illustra i risultati inerenti *Xf multiplex* su mandorlo, e *Xf pauca* su olivo per il Progetto MASAF 'ANCoSIX', in Puglia.

I dati e questi risultati sono stati recepiti con particolare interesse ed attenzione da parte dei rappresentanti europei. Da parte di tutti i servizi fitosanitari presenti alla tavola rotonda (oltre a quelli italiani sono intervenuti i rappresentanti spagnoli, francesi e portoghesi) e degli stakeholders presenti è stato richiesto all'EFSA e alla Commissione Europea di rivedere la valutazione delle misure fitosanitarie da adottare nei confronti delle differenti subspecie di *Xylella fastidiosa*, inclusa *multiplex* su mandorlo, al fine di

differenziare gli interventi sulla base del diverso rischio fitosanitario. La richiesta, in particolare, riguarda il ceppo italiano (ST87) di *Xylella fastidiosa* subsp. *multiplex* su mandorlo, affinché l'Unione Europea, alla luce dei dati convergenti ottenuti dai monitoraggi regionali e dalle recenti evidenze scientifiche, riveda le vigenti misure restrittive così da ridurre l'impatto sulla mandorlicoltura che si è diffusa negli ultimi anni nella provincia di Viterbo.